

Teramo. Rubano oggetti sacri dalla chiesa del Cuore Immacolato di Maria e tentano di ricettarli, denunciato un 50enne. I Carabinieri restituiscono la refurtiva.





Intorno all'ora di pranzo del 29 maggio, un uomo di circa 50 anni, dopo essersi introdotto nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria che affaccia su piazza Garibaldi a Teramo, in quel momento aperta al culto dei fedeli, ma deserta vista l'ora, si è impossessato furtivamente di alcuni oggetti sacri che allestivano l'altare: si tratta di due candelabri in bronzo e una campanella in metallo con 4 pendoli suonanti e una tovaglia da altare interamente ricamata di colore bianco. Le immediate indagini dei Carabinieri del NOR di Teramo, tramite la visione delle telecamere di video-sorveglianza e interrogando alcuni testimoni oculari, hanno consentito di addivenire in brevissimo tempo all'identificazione dell'autore del furto, che è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Teramo. L'intera refurtiva è stata recuperata dai Carabinieri in via Milli a Teramo - grazie anche alla collaborazione di alcuni passanti che hanno segnalato la presenza degli oggetti sacri - dove era stata momentaneamente accantonata dal malfattore, e restituita nella mattinata odierna al parroco Don Cristian Cavacchioli.